



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Mobilità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00003 del 04/06/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 015***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 015/DIR/2026/00004

**OGGETTO:** Adozione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

---



Il giorno 04/06/2026,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento (UE) n. 679/2016, "*...relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il decreto legislativo n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante approvazione del nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", e il conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante adozione dell'atto di alta organizzazione connesso al suddetto modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 di attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1289/2021 circa la definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;



- la deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2024, n. 282 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 con l'istituzione, rimodulazione e soppressione di alcune strutture dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2024, n. 477 che con applicazione dell'articolo 8, comma 4 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 sono state aggiornate le funzioni di Dipartimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 14 marzo 2024, n. 282;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 6 agosto 2025, n. 442 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche"*;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 577 recante *"Modello Organizzativo MAIA 2.0. Modifiche agli articoli 15 quater comma 2 e 15 septies comma 2 dell'Atto di Alta Organizzazione approvato con D.G.R. n. 1974/2020 e s.m.i. a seguito D.G.R. n. 1842 del 21 novembre 2025"*;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 gennaio 2026, n. 6 recante *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, commi da 5 a 9, riguardanti la disciplina dei consiglieri del Presidente"*;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2026, n. 178 recante *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii."*;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 242 recante *"Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione."*;
- la deliberazione n. 682 del 26/04/2021, con la quale la Giunta regionale ha affidato al sottoscritto l'incarico di direttore del Dipartimento Mobilità più volte prorogato e, in ultimo, "...fino all'effettivo insediamento nelle funzioni..." del nuovo titolare dopo l'espletamento della procedura per la sua individuazione, così come disposto con deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026, n. 543;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1822/2022 recante *"L.R. n. 26/2013 art. 25. Attuazione modalità operative di vigilanza. Adozione Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati"*;
- la deliberazione della giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024 n. 1295, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2025, n. 570 recante *"Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la"*



*formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”;*

- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2026, n. 455 recante *“Indirizzi per la procedura di designazione dei direttori generali Agenzie regionali ai sensi dell’art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42 e proroga incarichi Organi”*.

Premesso che:

- con legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 è stata soppressa l’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia, denominata AREM, istituita dall’articolo 25, comma 5, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 (Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale) ed è stata costituita l’Agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET), dotata di nuova e propria personalità giuridica e piena autonomia;
- l’articolo 2 della citata legge regionale definisce: *“...l’ASSET un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione ..., ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici”*;
- ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della legge regionale n. 41/2017, *“Sono organi dell’Agenzia: il Direttore generale e il Collegio dei revisori contabili.”*;
- ai sensi dell’articolo 4 della medesima legge, il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell’ASSET e garantisce la coerenza dell’azione dell’Agenzia con gli indirizzi strategici e gli atti di vigilanza della Giunta regionale. Il Direttore generale ha le competenze in materia di gestione dell’Agenzia, ferme le previsioni normative di cui alla predetta legge istitutiva, nonché la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile, e, in particolare provvede:

- a) all’adozione e attuazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell’Agenzia;
- b) al coordinamento, alla verifica ed al controllo delle attività tecniche dell’Agenzia;
- c) all’adozione del bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell’Agenzia;
- d) all’adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
- e) all’adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell’Agenzia;

Inoltre il Direttore sovrintende:

- a) all’organizzazione e al funzionamento delle attività dell’Agenzia, assicurandone l’imparzialità, l’economicità e l’efficienza;
- b) alla predisposizione della proposta di dotazione organica e delle relative modifiche;
- c) alla stipula delle convenzioni di cui all’articolo 2 della legge regionale n. 41/2017;
- d) alla cura dei rapporti con l’Amministrazione regionale e rappresenta l’Agenzia



nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali ed internazionali;

Infine il Direttore presenta:

a) annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia;

- l'articolo 6 della suddetta legge individua e definisce l'organizzazione e il funzionamento della neo costituita agenzia regionale, nonché il trattamento economico degli organi componenti.

Considerato che:

- con nota n. 0178625 del 1° aprile 2026, la Segreteria Generale della Presidenza, nel rispetto della normativa vigente, ha invitato le strutture dipartimentali titolari dell'attività istruttoria preordinata alla designazione degli organi di direzione delle Agenzie strategiche in scadenza, secondo il riparto di competenze indicato con la deliberazione della Giunta regionale n. 570/2025, ad attivare le relative procedure di nomina in applicazione della disciplina dettata dalle rispettive leggi istitutive, fornendo indicazioni operative al riguardo;
- con successivo provvedimento del 16 aprile 2026, n. 455, la Giunta regionale ha disposto, inter alia, di :
  - "avviare le procedure amministrative di nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" (punto 1);
  - "confermare la competenza dell'attività istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione di cui al presente provvedimento in capo ai Dipartimenti regionali competenti secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 570/2025 come dettagliato in narrativa" (punto 8);
  - "demandare al Dipartimento Personale e organizzazione la urgente predisposizione, in raccordo con le strutture regionali di cui ai precedenti punti 5), 8) e 9) [n.d.r. Sezione Raccordo al sistema regionale e strutture regionali competenti dell'attività istruttoria dei procedimenti di nomina ex DGR 570/2025] di un unico schema di Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidatura di incarico direttivo comunque denominato di "direttore generale" o di "direttore", e la gestione della relativa procedura di acquisizione delle candidature tramite la piattaforma InPA della Funzione Pubblica";

Preso atto delle riunioni di coordinamento convocate dal Capo di Gabinetto, tenutesi in data 8 aprile 2026, 24 aprile 2026, 7 maggio 2026 e vista la versione definitiva di schema di avviso elaborata dalla Sezione Raccordo al sistema regionale e dalla Sezione Personale, con il supporto delle sopra richiamate strutture regionali competenti ex deliberazione della Giunta regionale n. 570/2025;

Vista altresì la Direttiva n. 31/2026 del Capo di Gabinetto, prot. n. 0303521/2026 del 26 maggio 2026 avente ad oggetto: *"Presidio istruttorio in materia di conferimento di nomine e designazioni regionali negli organismi di Enti, Agenzie e Società – Disciplina dei soggetti in quiescenza – Indirizzi operativi"*.

Rilevato, infine, che:



- l'articolo 35 ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che "...a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale, e che il medesimo articolo, al comma 4, prevede che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata;
- è stato pubblicato in G.U.R.I del 12 gennaio 2023, n. 9 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica del 15 settembre 2022, che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con ANCI ed UPI.

Tanto premesso, considerato e rilevato, al fine di dare piena operatività agli organi dell'Agenzia, si rende necessario procedere ad approvare ed indire l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per la nomina del Direttore dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET), sub allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, e del decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n. 101/18**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e dal decreto legislativo n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e dal decreto legislativo n. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Esito Valutazione di Impatto di Genere: Neutro.**

**Adempimenti contabili ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere



aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET), sub allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il medesimo Avviso di cui all'Allegato A) al Dipartimento Personale ed organizzazione ai sensi e per gli effetti di cui alla DGR n. 455 del 16 aprile 2026 avente ad oggetto "*Indirizzi per la procedura di designazione dei direttori generali Agenzie regionali ai sensi dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42 e proroga incarichi Organi.*";
3. di stabilire che il presente atto ed il relativo allegato A) sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) ai sensi del comma 4 dell'articolo 35 ter del decreto legislativo n. 165/2001 e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo Internet: <https://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione "Bandi e Avvisi" a cura della Sezione Personale;
4. di stabilire che ogni comunicazione relativa all'Avviso di cui al presente provvedimento verrà effettuata tramite pubblicazione sul predetto Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <https://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione "Bandi e Avvisi";
5. di stabilire che il presente atto ed il relativo allegato A) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inpa.gov.it> entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul medesimo sito;
7. di dare atto che, in caso di difformità, incongruenze o elementi non coerenti tra quanto dichiarato nella domanda di partecipazione compilata e trasmessa tramite il Portale InPA e quanto riportato nel curriculum vitae o nella documentazione allegata, farà fede esclusivamente quanto dichiarato nell'istanza trasmessa tramite il Portale InPA;
8. di nominare quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990, la dott.ssa Natalia Giampaolo, funzionario titolare di EQ "*Coordinamento ed attuazione della Policy- PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027*", incardinata nella Direzione del Dipartimento Mobilità.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale con pagine numerate progressivamente:



- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà pubblicato sul nuovo Albo Pretorio On-line della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale, in quanto struttura tecnica competente in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione, così come individuata dall'articolo 242, comma 8, legge regionale n. 42/2025, nonché al Gabinetto del Presidente della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Personale per i consequenziali adempimenti di competenza, ivi incluse le pubblicazioni sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) ai sensi del comma 4 dell'articolo 35 ter del decreto legislativo n. 165/2001 e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet <https://concorsi.regione.puglia.it>, nella sezione "Bandi e Avvisi".
- sarà notificato all'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) anche al fine di consentirne la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

## ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
AVVISO DIRETTORE GENERALE ASSET-.pdf - 4b96da9134d5661052c91ab5d0ef95cef4765035ec7e9300805f8d7fcefbd4e6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 015/DIR/2026/00004

Sottoscrittori Proposta:

- funzionario  
Claudia Minervini

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Mobilità  
Vito Antonio Antonacci



## Regione Puglia

### AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO. (ASSET)

La Regione Puglia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice il presente avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzate alla nomina di direttore generale dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET):

#### Art. 1

##### Incarichi oggetto di nomina e designazione

1. L'incarico oggetto del presente avviso riguarda la nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. (ASSET), istituita con legge regionale 2 novembre 2017, n. 41.

L'Agenzia è un organismo tecnico-operativo che opera quale ente strumentale della Regione Puglia e di altre pubbliche amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

Ai sensi dell'articolo 4 della citata legge regionale n. 41/2017, **Il Direttore generale** ha la rappresentanza legale dell'ASSET e garantisce la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici e gli atti di vigilanza della Giunta regionale. Il Direttore generale ha le competenze in materia di gestione dell'Agenzia, ferme le previsioni normative di cui alla predetta Legge istitutiva, nonché la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile, e, in particolare provvede:

- a) all'adozione e attuazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell'Agenzia;
- b) al coordinamento, alla verifica ed al controllo delle attività tecniche dell'Agenzia;
- c) all'adozione del bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell'Agenzia;
- d) all'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
- e) all'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'Agenzia;

Inoltre il Direttore sovrintende:

- a) all'organizzazione e al funzionamento delle attività dell'Agenzia, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
- b) alla predisposizione della proposta di dotazione organica e delle relative modifiche;
- c) alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 41/2017;
- d) alla cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e rappresenta l'Agenzia nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali ed internazionali;

Infine il Direttore presenta:

- a) annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia.

2. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività, è a tempo pieno ed è conferito, ai sensi dell'articolo 4 della suddetta legge regionale, con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente e sentita la commissione consiliare competente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, a soggetti non in quiescenza, così come definiti al punto 2 "Quadro normativo di riferimento" della Direttiva del Capo di Gabinetto n. 31/2026, e che non si trovino nelle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità

previste dalla normativa vigente, e decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro. Il trattamento economico è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, nel rispetto dei criteri di contenimento della spesa pubblica e comunque in misura non superiore a quella prevista per i direttori di Dipartimento della Regione.

3. L'incarico ha durata non superiore a tre anni, rinnovabile una sola volta previa valutazione dei risultati conseguiti e non può comunque eccedere la durata della consiliatura regionale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 41/2017, la Giunta regionale, su proposta degli assessori ai rami, può disporre la revoca del Direttore generale nell'ipotesi di inosservanza, da parte di quest'ultimo, delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 della medesima legge.

## **Articolo 2**

### **Requisiti specifici di ammissione**

1. Come stabilito dal comma 1 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024: *“La Regione provvede alle nomine e designazioni secondo criteri di onorabilità, professionalità ed autonomia, fra persone che abbiano maturato una comprovata e documentata esperienza tecnica, giuridica, gestionale o amministrativa adeguata alle caratteristiche della carica o dell'incarico che deve essere ricoperto, informandosi altresì ai principi di buon andamento, trasparenza e prevenzione della corruzione, pubblicità, partecipazione, imparzialità, pari opportunità e, per quelle di competenza del Consiglio regionale, di garanzia del ruolo delle minoranze...”*.
2. I candidati, in possesso dei requisiti generali di accesso elencati all'articolo 3 del presente avviso, devono possedere i seguenti requisiti specifici:
  - a) laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509. Nel caso di laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità);
  - b) aver maturato un'esperienza pregressa per un periodo di almeno cinque anni in incarichi di analoga responsabilità ovvero in ruoli apicali in strutture pubbliche o private, in uno o più ambiti in cui opera l'Agenzia Regionale.
3. Ai fini del presente avviso, i requisiti sopra indicati devono risultare da esperienze professionali effettive e documentabili.
4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento della nomina.
5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

## **Art. 3**

### **Requisiti generali di accesso**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - b) godimento dei diritti civili e politici;
  - c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
  - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
  - f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - g) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
  - h) di non essere collocato a riposo;

- i) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità come richiamate al successivo articolo 5 del presente Avviso.
2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera b), è riferito al Paese di cittadinanza.
3. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. I predetti requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di Autonomia**

1. In virtù di quanto stabilito dal comma 13 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024, non possono ricoprire le cariche di cui al presente avviso, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di direttore generale chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo della medesima Agenzia al fine di garantire la separazione tra funzioni di controllo e funzioni gestionali.
3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, articolo 242 della legge regionale n. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

#### **Art. 5**

##### **Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal decreto legislativo n. 39/2013, e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.
2. Ai sensi di quanto stabilito dal comma 14 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire l'incarico di cui trattasi:
  - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
  - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
  - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

- d) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
  - e) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Ai sensi di quanto stabilito dal comma 15 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024, fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente:
- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente cui si riferisce la nomina;
  - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente cui si riferisce la nomina;
  - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
  - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

#### **Art. 6**

##### **Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024, l'incarico da affidare non è cumulabile con gli altri incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, disciplinati dal medesimo articolo.
2. In caso di conferimento, l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento di nomina. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 della legge regionale n. 42/2024.
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242 della legge regionale n.42/2024, non è consentita la nomina o la designazione di chi abbia svolto i due ultimi mandati consecutivi nella stessa carica oggetto del presente avviso anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico, salvo quanto previsto dal successivo comma 4.
4. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di presentazione proposta di candidatura**

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)).
3. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
4. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per

l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

5. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
6. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
7. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

## **Art. 8**

### **Contenuto della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà riportare:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
  - b) l'indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
  - c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
  - d) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
  - e) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia;
  - f) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
  - g) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
  - h) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato e di non essere soggetto a interdizione temporanea;
  - i) di non essere collocato a riposo indicando la data di collocamento a riposo/quiescenza con riferimento alle norme previdenziali vigenti alla presentazione della candidatura;
  - j) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
  - k) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 2 del presente avviso;
  - l) di avere/di non avere rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti, specificando quali;
  - m) di non essere stato candidato alle ultime elezioni regionali;
  - n) di non avere ricoperto negli ultimi sei mesi incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
  - o) di non aver ricoperto per i due ultimi mandati consecutivi l'incarico oggetto del presente avviso;
  - p) l'attestazione di possesso dei requisiti specifici e di autonomia richiesti per la nomina dagli articoli 2, 4 e 5 del presente Avviso e dalla normativa regionale richiamata;
  - q) la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

- r) la dichiarazione di appartenenza/non appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione all'interno del curriculum vitae;
  - s) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dal presente Avviso, dalla normativa regionale che regola le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
  - t) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
  - u) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
  - v) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
  - w) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali;
  - x) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti.
  3. La proposta di candidatura e il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al precedente articolo 7.
  4. Sono dichiarate inammissibili le domande prive della documentazione di cui al presente articolo allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

## **Art. 9**

### **Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Allo scadere del termine, le candidature pervenute saranno trasmesse al Dipartimento Mobilità, all'indirizzo PEC [dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it), affinché, previa istruttoria di conformità obbligatoria così come prevista dal punto 3 "*Indirizzi operativi per le nuove nomine*" della Direttiva del Capo di Gabinetto n. 31/2026, sottoponga i relativi esiti istruttori alla Giunta regionale per la designazione in applicazione del punto 4 "*Scheda istruttoria e responsabilità del proponente*" della stessa Direttiva prima indicata.
2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.
3. La nomina di cui al presente avviso è sottoposta al preventivo controllo da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'articolo 242, legge regionale n. 42/2024. Tale controllo è svolto sottoponendo la proposta di candidatura per la nomina o designazione al parere preventivo della Commissione consiliare competente. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la proposta di designazione, corredata della documentazione di cui al comma 11 della medesima legge regionale e di una relazione che

illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale.

4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere di cui al precedente comma e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato designato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, gli organi di governo possono procedere a effettuare la nomina o designazione mediante deliberazione di Giunta regionale. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto dell'accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. Il rapporto di lavoro del direttore, da svolgersi a tempo pieno e in via esclusiva, è disciplinato da un contratto di natura privatistica, della durata di tre anni, eventualmente rinnovabile una sola volta. L'incarico non può comunque eccedere la durata della consiliatura regionale.

#### **Art. 10**

##### **Trattamento Economico**

1. Il trattamento economico, a carico dell'Agenzia, da determinarsi nella delibera di nomina della Giunta regionale, non potrà superare quello previsto per i direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

#### **Art. 11**

##### **Espletamento del mandato**

1. Ai sensi di quanto stabilito dal comma 18 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024, nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio regionale, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio regionale, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta regionale.
3. Il nominato ha l'obbligo:
  - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
  - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

#### **Art. 12**

##### **Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del provvedimento di nomina o designazione, prima della sottoscrizione del contratto, il nominato o il designato deve comunicare per iscritto alla Giunta regionale la propria accettazione, dichiarando al contempo:
  - a) l'insussistenza di condizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024;
  - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui al comma 16 dell'articolo 242 della legge regionale n. 42/2024;
  - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
  - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente comma comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 37/1982.

## Art. 13

### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale nomina, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

#### - Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

#### - Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

#### - Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

#### - Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

#### - Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di designato al trattamento, con sede in via Gentile n. 52 - 70126 Bari - PEC: [dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it).

#### - Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale InPA, in forza dell'art. 35 ter del decreto legislativo n. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (InPA).

#### - Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

#### - Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

#### - Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di:

a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

#### **Art. 14**

##### **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore.

Il presente avviso, pubblicato nel Portale Inpa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è disponibile in versione integrale nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "*Bandi e avvisi*".

#### **Art. 15**

##### **Disposizioni finali**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

#### **Art. 16**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è la funzionaria titolare di EQ "*Coordinamento ed attuazione della Policy-PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027*", incardinata presso il Dipartimento Mobilità; contatto mail: [n.giampaolo@regione.puglia.it](mailto:n.giampaolo@regione.puglia.it).